

Proposte di itinerari didattici guidati per le scuole secondarie di primo e secondo grado

itinerando
Servizi di Accoglienza Turistica

Itinerando realizza visite guidate su misura per le scuole di ogni ordine e grado, modulabili sulla base di esigenze didattiche specifiche.

Gli **itinerari** di visita possono variare nella durata (mezza giornata, giornata intera o in più giorni), possono essere effettuati a piedi o in bicicletta, e in lingua italiana o straniera.

Il nostro personale è altamente **specializzato** e di lunga esperienza. Tutte le guide turistiche di Itinerando hanno l'abilitazione per la Regione Emilia-Romagna.

Siamo a vostra disposizione per dare agli itinerari la veste più utile per voi. Contattecì per studiare e progettare insieme un percorso personalizzato.

indirizzo

via Voltapaletto, 33
44121 Ferrara

telefono

0532 202003

email

info@itinerando.it

web

www.itinerando.it

Proposte di itinerari didattici guidati per le scuole secondarie di primo e secondo grado

itinerando
Servizi di Accoglienza Turistica

Ferrara tra Medioevo e Rinascimento: come si legge una città

L'itinerario esplora la storia di Ferrara attraverso l'evoluzione urbanistica e architettonica che l'ha caratterizzata durante l'epoca medievale e rinascimentale. Il percorso inizia al **Castello Estense**, monumento simbolo della città, voluto da Niccolò II nel 1385. Si raggiunge poi la Cattedrale romanico-gotica, e si prosegue lungo le ca-

ratteristiche vie del **borgo medievale**: le antiche **via delle Volte**, **via San Romano** e **via Ragno**, sorte a ridosso dell'antico Po, in una passeggiata che porterà fino al suggestivo quartiere ebraico, dove ancora oggi si trova la Sinagoga e si respira l'atmosfera dei romanzi di Giorgio Bassani. Percorrendo la **via degli Angeli**, oggi intitolata al duca Ercole I d'Este, si raggiunge l'**Addizione Erculea**, ampliamento rinascimentale della città, fino ad arrivare a **Palazzo dei Diamanti** e alla vicina alberata **Piazza Ariostea**. Attraverso l'uso della mappa, la guida coinvolgerà gli studenti nel percorso descritto, alla

scoperta di riferimenti facilmente identificabili grazie alla perfetta **conservazione urbanistica** della città.

Alla scoperta di Ferrara in bicicletta

Un percorso della lunghezza complessiva di circa 8 km, tutto in piano, che non presenta particolari difficoltà, adatto ad ogni tipo di allenamento. Il tour permette agli studenti di immergersi nel verde di Ferrara, scoprendo i punti di maggior interesse architettonico e paesaggistico della città.

Attraverso il centro storico si percorrono le ca-

ratteristiche vie del **borgo medievale** e si sosta presso i principali monumenti della città antica: la **Cattedrale**, armoniosa fusione degli stili romanico e gotico e il **Castello Estense**, antica fortezza eretta nel 1385 per volere di Niccolò II. Lungo C.so Ercole I d'Este, la "via più bella d'Europa", si raggiungono il **Palazzo dei Diamanti** e il **Parco Massari**. Prendendo una suggestiva "greenway", dalla **Piazza Ariostea** si giunge alle **Mura degli Angeli**, dalle quali si scorge il **Cimitero ebraico**. Il percorso si snoda poi lungo la ciclabile delle **Mura di Alfonso**, per raggiungere **Palazzo Schifanoia**,

antica residenza e "delizia" degli Estensi. Qui si conserva nel *Salone dei Mesi* un importante ciclo di affreschi quattrocenteschi di scuola ferrarese. Lungo la pista ciclabile delle **mura sud**, rinforzate da grossi baluardi a forma di asso di picche alla fine del '500, l'itinerario ci consente di raggiungere il MEIS e di rientrare al noleggio biciclette da cui siamo partiti.

Proposte di itinerari didattici guidati per le scuole secondarie di primo e secondo grado

itinerando
Servizi di Accoglienza Turistica

Ludovico Ariosto abita qui!

Un tour per la scuola interamente dedicato ai luoghi di Ludovico Ariosto. Numerosi saranno i riferimenti al poeta, alla sua vita, alla sua opera, ed alla Corte Estense presso la quale egli lavorò. L'itinerario didattico inizia dalla **Magna Domus** della famiglia Ariosti, dove Ludovico trascorse la sua infanzia. Poco lontano, in **via del Carbone**, si trova la casa di Princivalle e di Pandolfo,

cugino del poeta, che lo introdusse a corte. A **Palazzo Paradiso**, oggi sede della Biblioteca Ariosteana e un tempo dell'antica Università, si trova la tomba del poeta. Da qui si prosegue fino all'antica osteria del **Chicchiolino**, citata nella commedia *La Lena*.

Giunti al **Castello Estense**, presso il quale l'Ariosto prestò servizio ricoprendo diversi incarichi, si raggiungono il Palazzo dei Diamanti, nel cuore dell'area rinascimentale e la **piazza Ariosteana**, al cui centro si trova la colonna con la statua dedicata al poeta. Si potranno così approfondire i temi dell'Umanesimo e del Rinascimento, e di

quella cultura cavalleresca che tanto ha affascinato gli Estensi e di cui parla con straordinaria fantasia l'*Orlando Furioso*.

Arrivati alla **Casa dell'Ariosto**, la *Parva Domus*, ci conghiederemo dal poeta e dal suo mondo: qui Ludovico trascorse gli ultimi anni della sua vita in tranquillità, dedicandosi alla revisione del suo capolavoro.

Ferrara ebraica tra sinagoghe e giardini sulle tracce di Giorgio Bassani

L'itinerario dedicato alla storia degli Ebrei a Ferrara e a Giorgio Bassani inizia a fianco della Cattedrale, in **via degli Adelardi**, dove il dottor Fadigati de *Gli occhiali d'oro* aveva l'abitazione e lo studio, e raggiunge la casa dello scrittore in **via Cisterna del Follo**.

Seguendo il sottomuro fino a Corso Porta Mare, si sale sul terrapieno delle **Mura degli Angeli** e si

percorre la strada interna per arrivare al **cimitero ebraico di via Vigne**. All'interno dell'orto degli ebrei, suggestivo e carico di riferimenti letterari, si visita la tomba di Bassani. Una sosta al Parco Massari permetterà di fare un riferimento a Micòl Finzi-Contini e alla sua storia. L'itinerario prosegue per Corso Martiri della Libertà, dove le lapidi del **Castello Estense** ricordano l'eccidio del 15 novembre del 1943, raccontato con intensa drammaticità in *Una notte del '43*.

Nel cuore della città medievale, a pochi passi dal Castello, si trovano le testimonianze della presenza ebraica a Ferrara, attestata fin dall'an-

tichità. Il ghetto, istituito nel 1627, si snoda lungo la principale **via Mazzini**, dove si incontra la Sinagoga, che si distingue dalle case circostanti per le lastre commemorative poste accanto all'ingresso.

Si prosegue per la vicina **via Vittoria**, elegante via medievale con case ispirate ai moduli architettonici di Biagio Rossetti. Attraversando la piazzetta intitolata a Isacco Lampronti, si arriva in **via Vignatagliata**. In questa strada si trovavano l'asilo e la scuola elementare dove, durante il periodo delle leggi razziali, insegnò anche Bassani.